

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L. R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 1512 del 23 ottobre 2012, esecutiva ai sensi di legge, si provvedeva tra l'altro, a:
 1. prendere atto del quadro economico relativo al progetto definitivo dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002, approvato dal Comune di Ferrara con D.G.C. n. 40727 del 5 giugno 2012, di importo pari a €. 1.349.700,00, ripartiti come segue:

QUADRO ECONOMICO Quadrante est				
A)	Importo a base d'appalto:			
	A1)	lavori	€.	700.000,00
	A2)	smaltimento percolato	€.	300.000,00
B)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza		€.	10.000,00
	Totale (A+B)		€.	1.010.000,00
C)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
	C1)	Monitoraggio ambientale	€.	40.000,00
	C2)	Imprevisti 5% di A1	€.	35.000,00
	C3)	Spese tecniche	€.	95.000,00
	Totale		€.	170.000,00
D)	I.V.A.:			
	D1)	I.V.A. al 10% su A1+B	€.	71.000,00
	D2)	I.V.A. al 21% su A2+C	€.	98.700,00
	Sommario		€.	169.700,00
	TOTALE COMPLESSIVO		€.	1.349.700,00 =====

2. assegnare e concedere al Comune di Ferrara (FE) il finanziamento di €. 1.349.700,00 a totale copertura delle spese previste per l'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002;
3. imputare la spesa complessiva di €. 1.349.700,00 al n. 3336 di impegno sul Capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 196, comma 1,

lett. c), D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14220 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012, che presenta la necessaria disponibilità;

4. dare atto che alla liquidazione del suddetto finanziamento provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss. mm., secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 29 del 12 dicembre 1985, stabilendo che il primo acconto verrà erogato nella misura del 20% del finanziamento stesso su presentazione del verbale consegna lavori nonché nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 5) che segue;

5. dare atto che la consegna dei lavori dovrà avvenire, pena la revoca del contributo, entro 12 mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione ed il completamento degli stessi dovrà avvenire entro 24 mesi dalla data di consegna dei suddetti lavori;

6. di dare atto infine che:

- i soggetti attuatori si impegnano a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, ai fini della approvazione definitiva, le eventuali varianti, tecniche o solo economiche, del quadro economico che si rendessero necessarie al progetto approvato;

- i soggetti attuatori si impegnano a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna le risultanze delle procedure di affidamento lavori e/o attività, da espletarsi secondo le disposizioni previste e ammesse dal D.Lgs. 163/2006;

- qualora a seguito dell'espletamento della procedura di gara ovvero in sede di attestazione di fine lavori, vengano ottenuti ribassi d'asta e/o economie a qualunque titolo determinatesi, tali somme saranno decurtate dal finanziamento originario assegnato e torneranno nella disponibilità dei pertinenti capitoli di Bilancio della Regione Emilia-Romagna per consentire il finanziamento di ulteriori interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di siti inquinati;

- la Regione può valutare di finanziare varianti e/o modifiche al progetto originario nei limiti di quanto al comma 3 dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006;

- il Comune di Ferrara (FE) con verbale del 24 settembre 2013, prot. 77179/2013, trasmesso in data 22 gennaio 2014 ed acquisito agli atti del Servizio regionale competente con il Prot. n. PG.2014.0017839 del 23 gennaio 2014, ha provveduto alla consegna dei lavori preliminari e della progettazione esecutiva dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" alla ATI SGM Geologia e Ambiente S.r.l. (capogruppo) e SGM Ingegneria S.r.l. (mandante). Pertanto, ai sensi di quanto previsto dalla citata propria deliberazione n. 1512/2012, i lavori inerenti all'intervento in oggetto avrebbero dovuto concludersi entro il 24 settembre 2015;

- il Comune di Ferrara (FE), con nota in data 3 settembre 2015, prot. n. 89605, acquisita agli atti del Servizio regionale

competente con il Prot. n. PG.2015.0634177 del 3 settembre 2015 ha chiesto una proroga di 7 mesi, con scadenza al 24 aprile 2016, del termine previsto dalla citata propria deliberazione n. 1512/2012 per la conclusione di tutte le operazioni di messa in sicurezza relative all'intervento in oggetto;

- con la determinazione dirigenziale n. 11584 del 15 settembre 2015 è stato prorogato al 24 aprile 2016 il termine per la conclusione dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002, finanziato con la citata propria deliberazione n. 1512/2012
- il Comune di Ferrara (FE), con nota in data 7 aprile 2016, prot. n. 39272, acquisita agli atti del Servizio regionale competente con il Prot. n. PG.2016.0250807 del 8 aprile 2016, ha chiesto una proroga fino al 15 ottobre 2016 del termine per la conclusione di tutte le operazioni di messa in sicurezza relative all'intervento di cui alla deliberazione n. 1512/2012;
- con la determinazione dirigenziale n. 6466 del 21 aprile 2016 è stato prorogato al 15 ottobre 2016 il termine per la conclusione dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002, finanziato con la citata propria deliberazione n. 1512/2012;
- sulla base della documentazione pervenuta sono stati liquidati n. 11 acconti dell'importo complessivo di €. 1.183.757,50;

Considerato che:

- il Comune di Ferrara (FE), con note prot. n. 116014 del 14 ottobre 2016 e prot. n. 119399 del 21 ottobre 2016, acquisite agli atti del Servizio regionale competente rispettivamente con il Prot. n. PG.2016.0667136 del 14 ottobre 2016 e Prot. n. PG.2016.0680182 del 21 ottobre 2016, ha comunicato che:
 - a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e del servizio di smaltimento del percolato di cui ai punti A1) e A2) del suddetto quadro economico, è stato conseguito un ribasso d'asta complessivo pari ad €. 66.990,00 che, secondo quanto disposto dalla citata propria deliberazione n. 1512/2012, deve essere decurtato dal finanziamento originario assegnato e tornare nelle disponibilità della Regione Emilia-Romagna;
 - l'intervento in oggetto ha comportato finora un costo di €. 1.216.761,28, comprensivo €. 33.003,78 relativi a fatture di cui il Comune di Ferrara (FE) non ha ancora richiesto la liquidazione alla Regione Emilia-Romagna, secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico di spesa Quadrante Est		
A)	Importo a base d'appalto:	
	A1)	Lavori €. 680.238,86
	A2)	Smaltimento percolato €. 288.100,00
B)	Piani di Sicurezza €. 10.000,00	
	Totale A+B €. 978.338,86	
C)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
	C1)	Monitoraggio ambientale €. 40.000,00
	C2)	Imprevisti €. 2.871,01
	C3)	Spese tecniche €. 73.033,95
	Totale somme a disposizione €. 115.904,96	
D)	I.V.A.:	
	D1)	I.V.A. 10% su A)+B) €. 97.833,89
	D2)	I.V.A. 22% su C) €. 24.683,57
	Totale I.V.A. €. 122.517,46	
	Totale complessivo €. 1.216.761,28 =====	

- risulta disponibile per il Comune la somma di €. 65.948,72, data dalla differenza tra €. 1.349.700,00 (importo finanziamento originario), detratti €. 1.216.761,28 (importo relativo fino ad oggi sostenute), detratti altresì €. 66.990,00 (importo del ribasso d'asta). Detto importo di €. 65.948,72 è determinato dall'aggiustamento dell'I.V.A. e da spese tecniche non sostenute;
- il contratto stipulato con la ditta Niagara S.r.l. per le attività di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento finale del materiale prodotto dall'emungimento dei nove pozzi prevedeva il trattamento di 10.000 tonnellate, quantitativo ormai raggiunto;
- l'attività di emungimento del percolato ha, fino ad oggi, determinato degli effetti positivi sulla qualità delle acque sotterranee sia in termini di concentrazione dei contaminati sia in termini di accelerazione dei tempi di attivazione dei processi ossidativi dei composti del cloro;
- risulta necessario proseguire le attività di emungimento del percolato con successivo smaltimento in impianto autorizzato;
- al fine di mantenere in essere l'attività di messa in sicurezza del Quadrante Est avviata con la realizzazione degli impianti e l'attività di estrazione finora svolta, con la determinazione dirigenziale n. 1875/2016, esecutiva dal 20 ottobre 2016, è stata approvata una perizia di variante, con cui sono stati rideterminati i costi dell'intervento in oggetto secondo il seguente nuovo quadro economico:

Quadro economico Quadrante Est				
A)	Importo a base d'appalto:			
	A1)	Lavori	€.	680.238,86
	A2)	Smaltimento percolato	€.	348.053,38
B)	Piani di Sicurezza		€.	10.000,00
	Totale A+B		€.	1.038.292,24
C)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
	C1)	Monitoraggio ambientale	€.	40.000,00
	C2)	Imprevisti	€.	2.871,01
	C3)	Spese tecniche	€.	73.033,95
	Totale somme a disposizione		€.	115.904,96
D)	I.V.A.:			
	D1)	I.V.A. 10% su A)+B)	€.	103.829,23
	D2)	I.V.A. 22% su C)	€.	24.683,57
	Totale I.V.A.		€.	128.512,80
	Totale complessivo		€.	1.282.710,00 =====

(*) L'I.V.A. al 22% è applicata su tutte le somme a disposizione, tranne alcune voci che sono esenti da I.V.A.. Questo determina che l'I.V.A. al 22% sia pari ad €. 24.683,57 e non pari ad €. 25.499,09.

- il Comune di Ferrara (FE) ha altresì chiesto una proroga al 30 ottobre 2017 del termine per la conclusione dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002, finanziato con la citata propria deliberazione n. 1512/2012;

Ritenuto pertanto che, alla luce di quanto sopra esposto, sia necessario procedere:

- a) a prendere atto del sopra riportato nuovo quadro economico relativo all'intervento in oggetto, approvato con la determinazione dirigenziale n. 1875/2016, esecutiva dal 20 ottobre 2016;
- b) a prorogare, condividendone le motivazioni, al 30 ottobre 2017 il termine per la conclusione dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002, finanziato con la citata propria deliberazione n. 1512/2012;
- c) all'accertamento di un'economia di spesa, relativa al ribasso d'asta conseguito, di €. 66.990,00 registrata al n. 3336 di impegno sul capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 196, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14220 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012, di cui si autorizza lo stralcio

con il presente provvedimento;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in particolare il comma 1 dell'art. 42;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la determina dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016;
- la circolare del Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prot. n. PG.2016.551491 del 26 luglio 2016 con oggetto "Indirizzi per l'ampliamento del livello di trasparenza delle deliberazioni della Giunta Regionale, dei decreti degli assessori e del Presidente della Giunta Regionale";

Viste:

- le LL.RR. n. 23 e 24 del 29 dicembre 2015 e le LL.RR. n. 13 e 14 del 29 luglio 2016;
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 e s.m.;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 56 del 27 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016 e n. 1107 del 11 luglio 2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche Ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi;

delibera

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002, approvato con la determinazione dirigenziale n. 1875/2016, esecutiva dal 20 ottobre 2016 ed articolato come segue:

Quadro economico Quadrante Est			
A)	Importo a base d'appalto:		
	A1)	Lavori	€. 680.238,86
	A2)	Smaltimento percolato	€. 348.053,38
B)	Piani di Sicurezza		€. 10.000,00
	Totale A+B		€. 1.038.292,24
C)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
	C1)	Monitoraggio ambientale	€. 40.000,00
	C2)	Imprevisti	€. 2.871,01
	C3)	Spese tecniche	€. 73.033,95
	Totale somme a disposizione		€. 115.904,96
D)	I.V.A.:		
	D2)	I.V.A. 10% su A)+B)	€. 103.829,23
	D2)	I.V.A. 22% su C)	€. 24.683,57
	Totale I.V.A.		€. 128.512,80
	Totale complessivo		€. 1.282.710,00 =====

(*) L'IVA al 22% è applicata su tutte le somme a disposizione, tranne alcune voci che sono esenti da I.V.A.. Questo determina che l'I.V.A. al 22% sia pari ad €. 24.683,57 e non pari ad €. 25.499,09.

- di accogliere la richiesta presentata entro i termini previsti dal Comune di Ferrara (FE) al fine di prorogare al 30 ottobre 2017 il termine per la conclusione dell'intervento di "Messa in sicurezza Quadrante Est: primo intervento per la realizzazione di un sistema di rimozione del percolato" - CUP B72I12000100002, finanziato con la citata propria deliberazione n. 1512/2012;
- di accertare un'economia di spesa, relativa al ribasso d'asta conseguito, di €. 66.990,00 registrata al n. 3336 di impegno sul

capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 196, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14220 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012, di cui si autorizza lo stralcio con il presente provvedimento;

4. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
5. di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1512 del 23 ottobre 2012 e nelle determinazioni dirigenziali n. 11584 del 15 settembre 2015 e n. 6466 del 21 aprile 2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Ferrara (FE);
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.